

N.CERT. 3384374

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

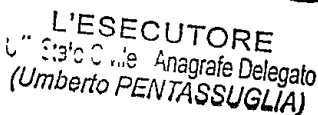
in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in PIAZZA ANDORRA 1 sc.F

GRECO BENITO intestatario scheda
nato il 09/05/1934 a BRINDISI
atto n. 411-I- /1934
coniugato con CATALDI AGATA

CATALDI AGATA
nata il 31/07/1937 a BRINDISI
atto n. 710-I- /1937
coniugata con GRECO BENITO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE



BRINDISI, 25/03/2008

Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato non subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.
(T.U. del 28.12.2000 art.40)



0,26

0,26

ENTE EROGANTE: ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE **CODICE FISCALE** 80078750587
CON SEDE IN
COMUNE PROV. CAP VIA E NUMERO CIVICO
BRINDISI BR 72100 PIAZZA DELLA VITTORIA 1
Indirizzo di posta elettronica WWW.INPS.IT Codice attività 75.30.0

PARTE A
DATI GENERALI Codice fiscale 1 GRC BNT 34E09 B180 Y 2 COGNOME GRECO 3 NOME BENITO
Sesso (M o F) 4 M Data di nascita 5 09 05 1934 Comune (o Stato estero) di nascita 6 BRINDISI Provincia di nascita 7 BR Previdenza complementare 8 Evento eccezionali 10
DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2006 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE
Comune Prov. Codice Comune
11 BRINDISI 12 BR 13 B180
DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2007
Comune Prov. Codice Comune
14 BRINDISI 15 BR 16 B180

PARTE B
DATI FISCALI
DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
Redditi per i quali è possibile fruire della intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR 1 10.735,14
Redditi per i quali è possibile fruire della sola deduzione di cui all'art. 11, c. 1 del TUIR 2
Numero di giorni per i quali spettano le deduzioni di cui all'art. 11, c. 2 e 3 del TUIR lavoro dipendente 3 pensione 4 365
Addizionale comunale all'Irpef Imposta 2006 7 39,22 Acconto 2007 7-bis 16,10
Ritenute Irpef 5 425,61 Addizionale regionale all'Irpef 6 70,60 Addizionale comunale all'Irpef sospesa Imposta 2006 10-bis
Ritenute Irpef sospese 8 Addizionale regionale all'Irpef sospesa 9
Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno 11 Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno 12
Credito Irpef non rimborsato 14 Credito di addizionale Regionale all'Irpef non rimborsato 15
Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato 16

ALTRI DATI
Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del T.U.I.R.) 17 5.994,10 Deduzione per coniuge e familiari a carico (art. 12, c. 1 e 2 del T.U.I.R.) 18 2.890,56
Imponibile IRPEF 19 1.850,48 Imposta lorda 20 425,61
Detrazioni per oneri 21 Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2 26
Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta 27 Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali 33
Richiesta di non applicazione della deduzione di cui all'art. 11 del TUIR 36 art. 13, c. 1 bis del T.U.I.R. 37

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI
INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO
Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 Febbraio 43 Irpef da versare all'erario da parte del dipendente 44

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI
COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)
Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni 57 10,40 Totale ritenute operate 59 2,39

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE
INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)
Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno 69 Ritenute operate nell'anno 71

ANNOTAZIONI

AL - DEDUZIONE DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 3 DEL TUIR, ATTRIBUITA DA GENNAIO A DICEMBRE
EURO 3.425,20.
AQ - DEDUZIONE DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 1 DEL TUIR, ATTRIBUITA PER GIORNI 365.
EURO 2.568,90.

ESTREMI DELLA
PENSIONE

SEDE

1600

CATEGORIA

VO

N° CERTIFICATO

10023040

DATA

31/12/2006

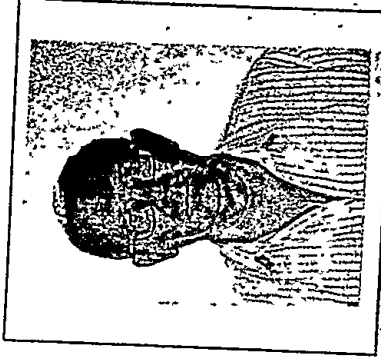
IL PRESIDENTE
DELL'IN.P.S.
GIAN PAOLO SASSI

CTL GTA 37L 71 B 180F		NUMERO DI CODICE FISCALE	
CATALDI		COGNOME DI NASCITA	
AGATA	NOME	SESSO	F
BRINDISI		COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	
BRINDISI	31.07.37	DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA		DATA DI NASCITA	

UFFICIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI		BRINDISI	
		DATA 18 AGOSTO 1980	
		DIREZIONE U. II. CLASSE Ragioni, Brindisi FUNZIONARIO	

REPUBBLICA ITALIANA MINISTERO DELLE FINANZE		CODICE FISCALE GR CB NT 34 B 09 B 18 0 Y	
COGNOME GRECO		NOME BENITO	
LUOGO DI NASCITA BRINDISI		PROVINCIA BR	
DATA DI NASCITA 09/05/34		1984	

Cognome.....GRECO.....
 Nome.....BENITO.....
 nato il.....09/05/1934.....
 (atto n.411p. I. S.)
 a.....BRINDISI.....
 Cittadinanza.....ITALIANA.....
 Residenza.....BRINDISI.....
 Via.....PIAZZA ANDORRA 1.....
 Stato civile.....S.....
 Professione.....PENSIONATO.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....m. 1,60.....
 Capelli.....BRIZZOLATI.....
 Occhi.....CASTANI.....
 Segni particolari.....



Firma del titolare.....
BRINDISI 17/09/2003

IL SINDACO

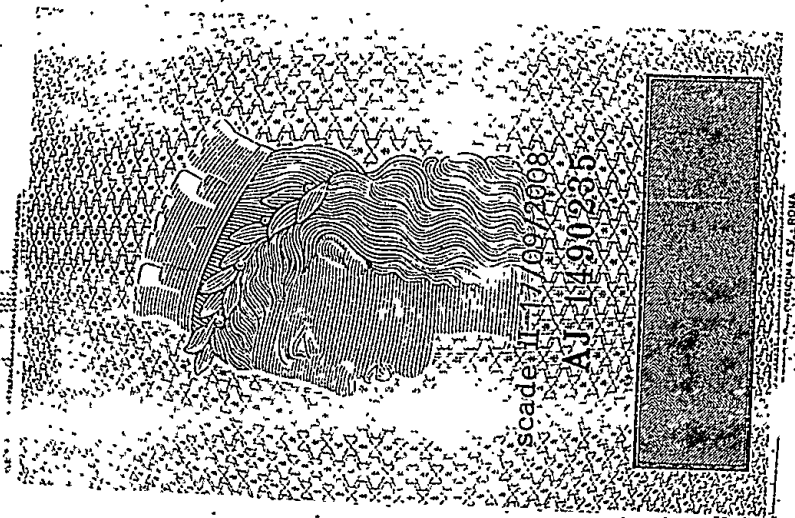
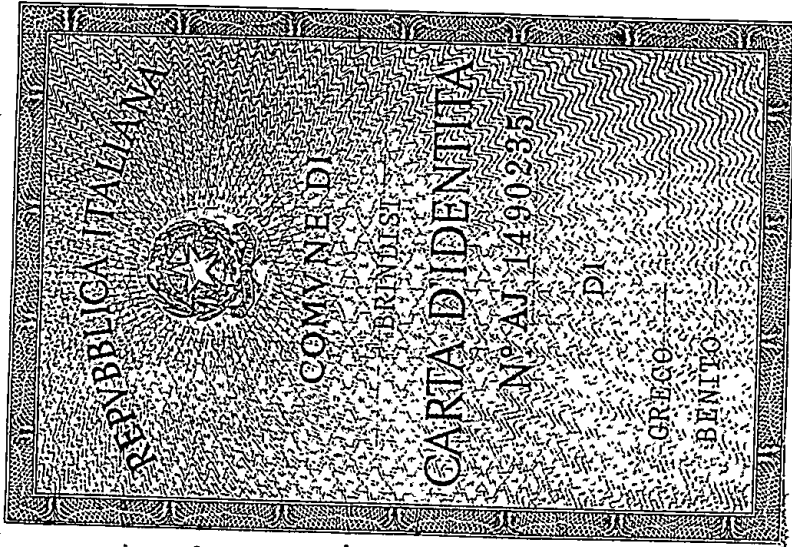
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

UFFICIO DEL SINDACO

UFFICIO CIVILE - AMMISTUE

SEGRETERIA DELLA PIAZZA

[Signature]





COMUNE DI BRINDISI

li. 23. 5. 1988

Prot. N. 39872

Risposta a nota del

Ufficio CASA

Allegati N.

OGGETTO: Case parcheggio. Riconsegna da parte di assegnatari di alloggi popolari.

RACCOMANDA RR

Al Sig. GROCO Benito

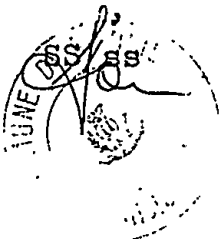
Via LANZILLOTTI 6/14
BRINDISI

La S.V. é risultata tra coloro che sarebbero assegnatari di alloggio popolare al rione Bozzano.

A scanso di decadenza dal diritto di assegnazione del nuovo alloggio, così come previsto dalle leggi vigenti, la casa parcheggio da Lei attualmente occupata deve essere riconsegnata a questa Amm/ne che ne é proprietaria.

Tanto premesso, si diffida la S.V. a riconsegnare a questo Comune, con la massima urgenza, l'alloggio di Via LANZILLOTTI 6 libero da persone e cose.

Nell'attesa di conoscere il giorno e l'ora della riconsegna si fa presente che, non ottenperando alla presente diffida, la S. V. sarà responsabile penalmente e civilmente dei danni causati al patrimonio di questo Comune.



L'Assessore all'Ufficio Casa
Teodoro SAPONARO



COMUNE DI BRINDISI

li. 20 luglio 1982

Prot. N. 40123

Risposta a nota del

Ufficio CASA

Allegati N.

OGGETTO: Assegnazione alloggio edilizia residenziale pubblica.

Invito per scelta alloggio e firma contratto di locazione.

Al Sig. GRECO BRUNO
VIA LANCIOTTI 6

BRINDISI

In riferimento alla graduatoria definitiva del 3/7/1982, comunico alla S.V. l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

Per la scelta dello stesso, su pianta, Ella dovrà presentarsi, unitamente al proprio coniuge, presso l'Ufficio Casa del Comune, il giorno 26 luglio 1982 alle ore 8,30, muniti entrambi di documento di riconoscimento e codice fiscale.

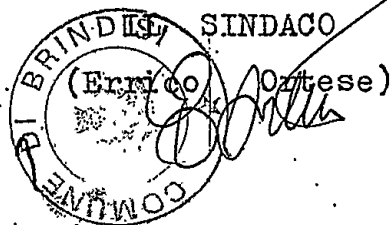
Con l'occasione si rammenta che la successiva consegna dell'alloggio sarà subordinata:

per tutti: alla presentazione del Certificato della Conservatoria dei

RR.II. relativo a tutto il nucleo familiare;

per coloro che occupano un alloggio comunale o popolare: alla preventi-

va consegna delle chiavi dello stesso, che dovrà risultare libero da persone e cose, al funzionario dell'Ufficio casa del Comune con il quale verrà concordata la data del trasloco nel nuovo alloggio.



GEN. BENEDETO
P. A. ANDERRA N. 1
72100 BRINDISI
in carica
27.6.2008

COMMISSARIO PRO-TEMPORE
DELLO I.A.C.P. DI BRINDISI
VIA CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

RACC.A.R.

Quaranta
De Benedicij
Amato
Fiori
id

BRINDISI LI.

OGGETTO : REGOLARIZZAZIONE DEL RAPPORTO LOCATIVO .L.R. N.1 DEL 31.
12.2007 E SUCCESSIVE .

IN RIFERIMENTO ALLA VS.LETT.RACC. A.R.DEL 3/6/2008 PROT. N. 6005
PER SIGNIFICARVI CHE LA SOTTOSCRITTA INTENDE REGOLARIZZARE IL
CONTRATTO CON CODESTO IACP .

FA PRESENTE CHE NEL MERITO LA FORMULAZIONE DELLA RICHIESTA NON TROVA
NELLA SUA ESPRESSIONE LA APPLICAZIONE NEL CONTENUTO QUANTITATIVO
DELLE SOMME ,POICHE NON SPIEGA CON CHIAREZZA I VARI PASSAGGI ,PER
ARRIVARE AI SUDDETTI CANONI ARRETRATI .

SI FA PRESENTE ALTRESI CHE IL RITARDO NELLA REGOLARIZZAZIONE DEL
CONTRATTO E DOVUTO SOLO ALLA INADEMPIENZA DI CODESTO IACP.
DI SEGUITO SI INDICANO ALCUNE :

1) LA CITATA L.R. N.1 ART.60 (SANATORIA ABUSIVI) . POICHE NON SONO MAI
STATA OCCOPANTE ABUSIVA .MA ASSEGNATA IN CUSTODIA .REGOLARMENTE
INSERITA IN BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI POPOLARI.

2) GLI ALLOGGI NON AVEVANO AVUTO LA ABITABILITA .

3) I CONTEGGI PER IL VALORE LOCATIVO DEVONO ESSERE VISIBILI .POICHE SI
CHIEDONO ARRETRATI .

LA SOTTOSCRITTA NEL PRENDERE VISIONE DELLE RICHIESTE E PER UNA LEGALE
REGOLARIZZAZIONE DELLA SITUAZIONE E PER EFFETTO DELLE MEDESIME LEGGI
CHIEDE IL RICONOSCIMENTO DEL PERIODO DI CUSTODE AUTORIZZATO DA
CODESTO IACP E L'EVENTUALE RISARCIMENTO DELLA INDENNITA PREVISTE
DALLE LEGGI CHE REGOLAMENTANO IL CONTRATTO DI LAVORO PER I CUSTODI.

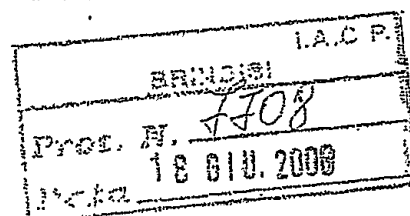
MOTIVANDONE TUTTE LE PRESCRIZIONI SUGLI ARRETRATI SECONDO L'ART.2948
DEL CODICE CIVILE .

IN ATTESA DI UN VS.RISCONTRO DISTINTAMENTE PORGE DISTINTI SALUTI.

FIRMATO

Gen. B. M. L.

LA PRESENTE VALE QUALE DIFFIDA AI FINI DELLA LEGGE 241 E 142 .



SAS, C.A. 2008
31.2008

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 – Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

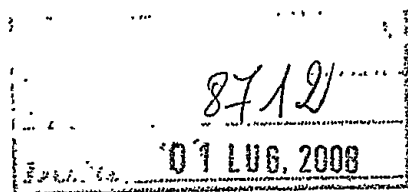
COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI



Brindisi li, 25 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. GRECO Benito, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **GRECO Benito**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **Piazza Andorra n.1 F 11** con identificazione Settore Inquilinato **6005**, di cui alla determina **n.556 del 27 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.703,54.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titulo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il Greco, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il Greco vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.10.703,54, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Ordunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento,** di ascensore e degli altri **eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. **Greco Benito**, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. Greco risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

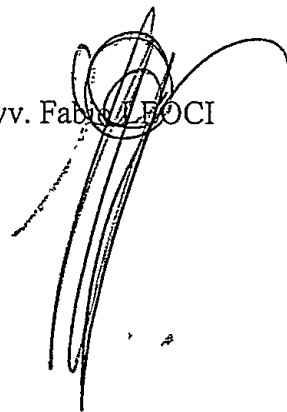
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. GRECO Benito

Greco Benito

Avv. Fabio FOCI

A handwritten signature in dark ink, consisting of several overlapping loops and a long, sweeping tail that extends downwards and to the right.



203729

di Euro 123,78

Intestatario:

I.A.G. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733614/0

GRECO BENITO

PIAZZA ANDORRA 1 F11

72100 BRINDISI

Canone: ~~mensile~~ Aprile/2008

87/I69 04 25-06-08

0003 €*123

VCY 0595 €*1

P

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

COMPETENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta

sul
C/C n. 203729

di Euro 247,56

Intestatario a:

I.A.G.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733614/0

GRECO BENITO

PIAZZA ANDORRA 1 F11

72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/I69 04 25-06-08 A

0004 €*247,56

VCY 0596 €*1,00

P 00

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 – Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le

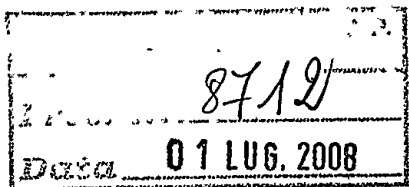
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100

BRINDISI



Spett.le

COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100

BRINDISI

Brindisi lì, 25 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. GRECO Benito, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. **GRECO Benito**, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **Piazza Andorra n.1 F 11** con identificazione Settore Inquilinato **6005**, di cui alla determina **n.556 del 27 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.703,54.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titulo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il **Greco**, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il **Greco** vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben € 10.703,54, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento,** di ascensore e degli altri **eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. **Greco Benito**, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. Greco risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

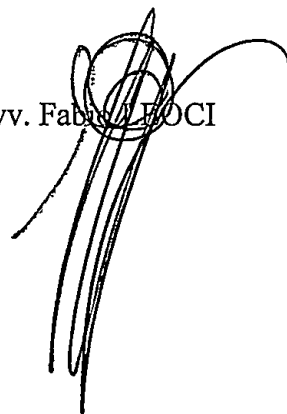
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. GRECO Benito

Greco Benito

Avv. Fabio EOCI

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long, sweeping tail that extends downwards and to the right.



203729

di Euro 123,78

I.A.C. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART. 2 C. 85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733614/0
GRECO BENITO
PIAZZA ANDORRA 1 F11
72100 BRINDISI

Canone di affitto Aprile/2008

187/169 04 25-06-08

10003 €*123,78

1VCY 0595 €*123,78

P 00

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

C.C. - RENT POSTALI - Ricevuta di Versamento - BancoPosta

sul
C/C n. 203729

di Euro 247,56

Interpretato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART. 2 C. 85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733614/0
GRECO BENITO
PIAZZA ANDORRA 1 F11
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

187/169 04 25-06-08

10004 €*247,56

1VCY 0596 €*123,78

P 00

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO



Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Organo di Revisione Contabile
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

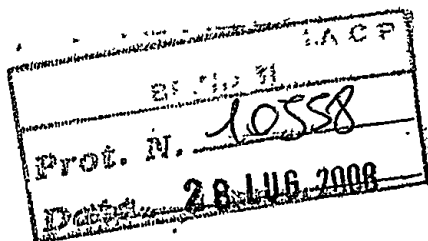
Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Responsabile del Settore Legale
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI



28 LUG. 2008



Brindisi lì, 15 luglio 2008

Oggetto: riscontro nota del 07/07/2008 Prot.9103 Sig. GRECO Benito.

Sempre in nome e per conto del Sig. **GRECO Benito**, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 07/07/2008 al n. di Prot. 9103 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dal **Sig. GRECO Benito** nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08/11/2006).

In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può

“resuscitare”), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell’art. 60 L.R. Puglia n.1 del 12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall’ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso).

Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l’asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni.

A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l’art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all’organo di controllo contabile dell’Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell’Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d’altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali conguagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, il **Sig. GRECO Benito**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall’anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca.

Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dal **Sig. GRECO Benito** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall’Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di

regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, il **GRECO Benito** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito).

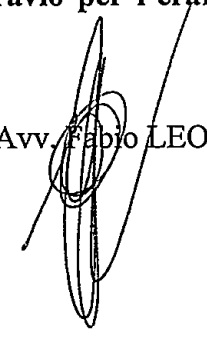
Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione del Sig. **GRECO Benito**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo.

Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto.

In ultimo, attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida** lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI



Il sottoscritto Greco Benito, nato a Brindisi il 05/05/1934, assegnatario di un alloggio di ERP [cod. utente: 111 01 072 3555/0 sito nel Comune di Brindisi (Rione-Bozzano) alla Piazza Andorra n.1 scala F piano..... int.11 dichiara di essere debitore della somma di € 11.006,54 (giusta notifica di questo IACP del 29/04/2009 Prot 4200 che ad ogni buon conto si allega al presente atto di rateizzazione) così determinata:

€ 11.006,54 importo dovuto per canoni arretrati decurtato di € 3.000,00=a seguito di adozione di determinazione n. 616/2009 D di questo IACP, di un ulteriore versamento in acconto di € 5.000,00 e quindi per un importo definitivo pari a € 3.006,54 (oltre interessi pari a € 187,75) A tal fine il sottoscritto, chiede di poter estinguere il predetto debito di € 3.194,29= secondo l'allegato piano di rateizzazione, che è parte integrante ed inscindibile del presente atto, con rata mensile pari a € 66,55 a decorrere dal 10/08/2009 per un totale di n.48 rate.

Il sottoscritto si impegna altresì a corrispondere gli interessi secondo quanto stabilito per legge, il tutto oltre al regolare pagamento delle ordinarie quote mensili dovute per canoni di locazione.

Il sottoscritto dichiara che i primi versamenti copriranno, sino ad estinzione, solo la somma dovuta per spese ed interessi sopra citati.

Nel caso di favorevole accoglimento della presente istanza, il sottoscritto si dichiara consapevole che la inottemperanza a quanto sopra indicato o il mancato pagamento di una sola rata alla scadenza fissata, comporterà la decadenza della regolarizzazione del rapporto locativo e l'annullamento della presente rateizzazione, se non pagata entro i termini previsti della legge regionale n. 5 del 16.03.2009, con conseguente espletamento da parte dello IACP delle pratiche legali per il recupero del residuo importo dovuto, nonché per il rilascio dell'alloggio.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto si impegna, quindi a corrispondere la complessiva somma di € 3.194,29 = [Euro tremilacentonovantaquattro/29 meglio dettagliata in:

1) € 3.006,54=canoni arretrati sino a tutto il 30/04/2009:

2) € 187,75=quale importo dovuto per interessi.

3) in n° 48 rate mensili di € 66,55.

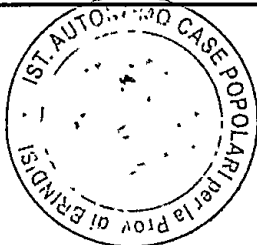
L'assegnatario.... *[Firma]*

Identificato su esibizione di CARTA D'IDENTITA' N.AJ 1490235 rilasciata dal Comune di Brindisi il 17/09/2003 scade il 17/09/2018 che si allega in copia al presente atto di rateizzazione.

Brindisi, 20/07/2009

L'Istruttore
(Piero Coppola)

[Firma]



*Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L' I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D. L. LGS n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue:

- 1- Il trattamento dei dati forniti dalla S.V, è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP;
- 2- Il conferimento dei dati da parte della s.v, è obbligatorio per disposizioni normative (leggi e regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale;
- 3- Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
- 4- I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
- 5- Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L. GS. N. 196/2003, la S.V. ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
- 6- Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi e che il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Piero Coppola.

Allegati:

- A)- Copia di comunicazione del.....
- B)- Copia di piano di rateizzazione:
- C)- Fotocopia di versamento



sul
C/C n. 203729

di Euro 123,78

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733614/0
GRECO BENITO
PIAZZA ANDORRA 1 F11
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

187/169 04 25-06-08 R

10003

€*123,78

VCY 0595

€*1,00

P 00

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 247,56

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733614/0
GRECO BENITO
PIAZZA ANDORRA 1 F11
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

187/169 04 25-06-08 R1

10004

€*247,56*

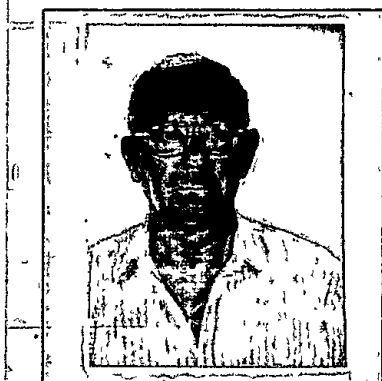
VCY 0596

€*1,00*

P 000

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

Cognome.....GRECO.....
 Nome.....BENITO.....
 nato il.....09/05/1934.....
 (atto n.....411p.....I S.....)
 a.....BRINDISI.....
 Cittadinanza.....ITALIANA.....
 Residenza.....BRINDISI.....
 Via.....PIAZZA ANDORRA 1.....
 Stato civile.....
 Professione.....PENSIONATO.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....m.....1,60.....
 Capelli.....BRIZZOLATI.....
 Occhi.....CASTANI.....
 Segni particolari.....


 Firma del titolare.....*Benito Greco*.....
 BRINDISI 17/09/2003
 IL SINDACO
 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
 DEPARTAMENTO DEL SINDACO
 Ufficio Stato Civile - Anagrafe
 CAMERARDELLA FRODE



VALIDITA' PROROGATA AI
SENSI DELL'ART. 30 DEL
D.L. 25/6/2008 N. 112
FINO AL 16-08-2013
L'INCARICATO
12 GEN 2000

FUNZIONARIO AMM.VO
L'INCARICATO DEL SINDACO
UFF. Stato Civile Anagrafe Demografia
(Dott. ssa Adriana Pollicino)

scade il 17/09/2008
AJ 1490235

1 P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
BRINDISI

CARTA D'IDENTITÀ
N° AJ 1490235
DI
GRIGORIO
BRINDISI

451-181000000245652-2403/10000 Pag. 1203/5001 (003)

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento -

BancoPosta



sul C/C n. 00237727

di Euro 5.000,00 #

IMPORTO IN LETTERE

CINQUE MILA/00

INTESTATO A

I.A.C.P. BRINDISI REC.MOROSITA'VINC

E IMPIGN.ART.2/85 L 23/12/96 N. 662

CAUSALE

ANTICIPO MOROSITA' PREGRESSO EX L-R.
PUGLIA N. 4 DEL 12.01.09

ESEGUITO DA

GRECO BENITO

VIA - PIAZZA

ANDORRA 1

CAP

BRINDISI

LOCALITA'

87/169 02 17-07-09 R1

0034 €*5.000,00*

VCY 0331 €*1,10*

P 0019

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.
La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472



**GRUPPO
MPS**

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
CON SEDE IN SIENA, VIA ROMA, 155 - 53100
C.A.P. 53100 - TELEFONO 0577/222111
TELEFAX 0577/222111
CORTESE ELETTRICA, FAX ITALIA 84 E 85, TELESELEZIONE
0577/222111
CREDITO ITALIANO MONTE DEI PASCHI DI SIENA
AGENZIE AL TERZO INTERBANCARIO E ITALIA DEI DEPOSITI

1030-6 14250-5 ITALIA - IT

euro

*	6	7	,	0	0
---	---	---	---	---	---

NON TRASFERIBILE

701 6043819373-07
pagherà a vista per questo assegno circolare
euro SESSANTASEPTE/000*

a I.A.C.P. DI BRINDISI
17 LUG. 2009

BRINDISI AG. 3

Vale fino a

500

BRINDISI AG. 3

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

ED. 2003/IX

1030-6 14250-5 ITALIA - IT



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472



**GRUPPO
MPS**

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
CON SEDE IN SIENA, VIA ROMA, 155 - 53100
C.A.P. 53100 - TELEFONO 0577/222111
TELEFAX 0577/222111
CORTESE ELETTRICA, FAX ITALIA 84 E 85, TELESELEZIONE
0577/222111
CREDITO ITALIANO MONTE DEI PASCHI DI SIENA
AGENZIE AL TERZO INTERBANCARIO E ITALIA DEI DEPOSITI

1030-6 14250-5 ITALIA - IT

701 6043819374-08

pagherà a vista per questo assegno circolare.

euro OTTANTASEPTE/72**

a I.A.C.P. DI BRINDISI

17 LUG. 2009

BRINDISI AG. 3

Vale fino a

500

BRINDISI AG. 3

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

euro

*	8	7	,	1	2
---	---	---	---	---	---

NON TRASFERIBILE

ED. 2003/IX

1030-6 14250-5 ITALIA - IT

Parte riservata all'Istituto	
Prot. N. <u>5048</u>	Data <u>25 MAG. 2009</u>

Cannalire

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

Merito

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984 e s.m.i. – Trasmissione dati per accertamento e determinazione canone di locazione.

Il/La sottoscritto/a : (cognome) GRECO (nome) BENITO
Nato/a a BRINDISI () il 09/05/34
Residente in BRINDISI via PIAZZA ANDORRA n. 01 scala E int 11
C.A.P. 72100 Telefono 0831 548296 Codice Fiscale GRECNT34E09B180Y

al fine dell'aggiornamento della situazione reddituale del proprio nucleo familiare, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regione Puglia n. 54 e s.m.i.;
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che

- 1) La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- 2) L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto neppure, parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla Legge Regione Puglia n. 54/1984 e s.m.i..

Data 22.5.2009
Da compilare in stampatello

Greco Benito
IL/LA DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS.n.196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art.7 del D.L.GS.n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile di servizio incaricato

Da compilare in stampatello

Pensione

STANDARD

—

1

1

24

IL/IA DICHIARANTE
Roberto Pizzuto

«L'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in sua presenza dal Sig. _____, identificato su esibizione di _____»

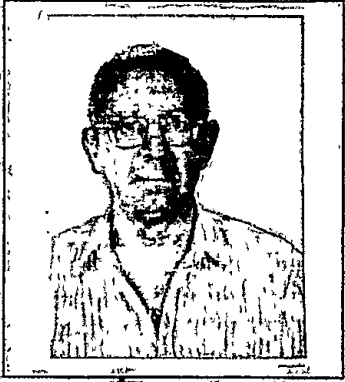
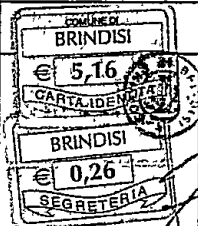
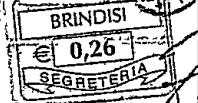
E IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

illegale

IL FUNZIONARIO

presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione.

Cognome.....GRECO.....
 Nome.....BENITO.....
 nato il.....09/05/1934.....
 (atto n. 411p I S.....)
 a.....BRINDISI.....
 Cittadinanza.....ITALIANA.....
 Residenza.....BRINDISI.....
 Via.....PIAZZA ANDORRA 1.....
 Stato civile.....---.....
 Professione.....PENSIONATO.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....M.....1,60.....
 Capelli.....BRIZZOLATI.....
 Occhi.....CASTANI.....
 Segni particolari.....


 Firma del titolare.....*Benito Greco*.....
 BRINDISI 17/09/2003
 IL SINDACO
 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
 SEGRETERIA DEL SINDACO
 Uff. Stato Civile - Anagrafe
 VERBALE DELLA FUGA


Antonio Rossi

VALIDITA' PROROGATA AI
SENSI DELL'ART. 31 DEL
D.L. 25/6/2008 N. 112
FINO AL 16-01-2013

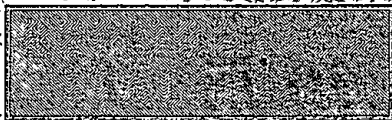
COMUNE DI BENTONTO

L'INCARICATO
12 GEN 2009

FUNZIONARIO AMM.VO
L'INCARICATO DEL SINDACO
UFF. Stato Civile e Anagrafe
(Dott. SSA Adriano PUCI)

scade il 1/7/09/2008

AJ 1490235



I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
BENTONTO

CARTA D'IDENTITA'

N° AJ 1490235

DI

GREGO
BENTONTO

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 7143

li, 31 LUG. 2009

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

Assegno n. 6043819373-07- non trasferibile – Monte dei Paschi di Siena- di € 67,00
(sessantasette/00) per taxa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig. **GRECO BENITO – Piazza Andorra n. 1/F/11-BRINDISI.**

Assegno n. 6043819374-08- non trasferibile - Monte dei Paschi di Siena - di € 87,72
(ottantasette/72) per bolli contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009 - Sig. **GRECO BENITO – Piazza Andorra n. 1/F/11-BRINDISI.**

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0605 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 114/429) - St. [7] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



Aviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

13332508680

Numero

2

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010733614 0

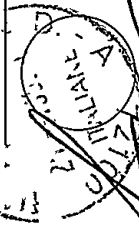
Via _____

GRECO BENITO

C.A.P. _____ Località _____

PIAZZA ANDORRA
72100 BRINDISI

7 F 11



Greco Benito 28/03/03

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

da restituire

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 194229) - SL [3] Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



CONTESTA ZONE

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

13227082481

Numero

7

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010733614 0

Via _____

GRECO BENITO

PIAZZA ANDORRA

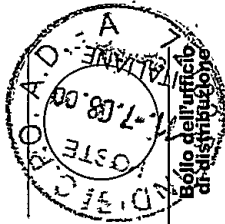
1

F 14

C.A.P. _____ Località _____

72100 BRINDISI

Greco Benito 4/04/08



Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

Bollo dell'ufficio di distribuzione

L'ANNUNCIO

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

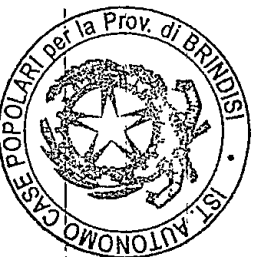
EP 0683/EP 6605 - Mod. 23 WP - MOD. 01304 (ex WP4029) - SL (3) Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



4peco BE MTO

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

13227082638

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

STUDIO LEGALE LEOCI

Via _____

VIA P.ROMANO 13

C.A.P. _____ Lg _____

72100 BRINDISI

Antonio Pinocchio 09-07-2008
Firma per esteso del ricevente _____ Data _____
(Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato alla distribuzione _____ Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ • Inviati multipli a un unico destinatario

☐ • Sottoscrizione rifiutata

-9 LUG. 2008

AGENZIA RECAPITI

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0663/EP 0605 - Mod. 23 1/P - MOD. 01304 (EX 164229) - SL (4) Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a

--	--	--	--	--



can

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

188131930568

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di

Destinatario _____

111010733614

GRECO BENITO

PIAZZA ANDORRA 1 / F / 11

72100 BRINDISI

Via _____

C.A.P. _____ Località _____

15/7/09
Greco Benito



Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

Don

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 119422) - SL (4) Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a _____



BRINDISI

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

128131272970

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____ Località _____

111010733614

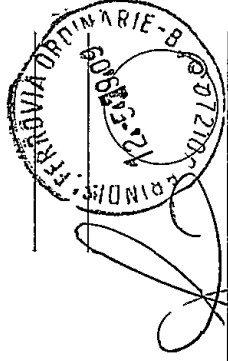
GRECO BENITO

PIAZZA ANDORRA 1 / F / 11

72100 BRINDISI

13/5/09
Benito

Greco

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Inviati multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio



CERTIFICA

che il Sig. Greco Benito

nato a Brindisi il 9-5-1934

e residente in questo Comune da la nascita

per immigrazione da _____

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

il dal 22-7-88 in Via Borjaup zona 167 lotto 73

il 2-5-92 in Via oia Irelanda 22/F

il 21-10-01 in Via oia 1.2a Andorra, 1/F

il _____ in Via _____

il _____ in Via _____

il _____ in Via _____

il _____ in Via _____

dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al _____ (data del decesso)

Dove ha abitato sino al _____ (data di emigrazione)

nel Comune di _____

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA per uso _____
LEGALE

Brindisi, li 25 MAR. 2008



L'INCARICATO DEL SINDACO
UFF. Stato Civile - Anagrafe
Dr. Vito Ros. D'Amico

Sindaco
Dr. No